

**Relazione tecnica descrittiva relativa ai danni causati dalle Avversità atmosferiche
dei giorni dal 25 / 26 agosto:
in città metropolitana di Milano:**

Eventi: grandine, vento forte e trombe d'aria

Ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm. e ii.

1. DESCRIZIONE E NATURA DEGLI EVENTI

Nella notte tra il 25 e 26 agosto 2023 sul territorio della Città metropolitana di Milano si sono verificati eventi atmosferici di forte intensità, caratterizzati da grandine, vento forte e trombe d'aria.

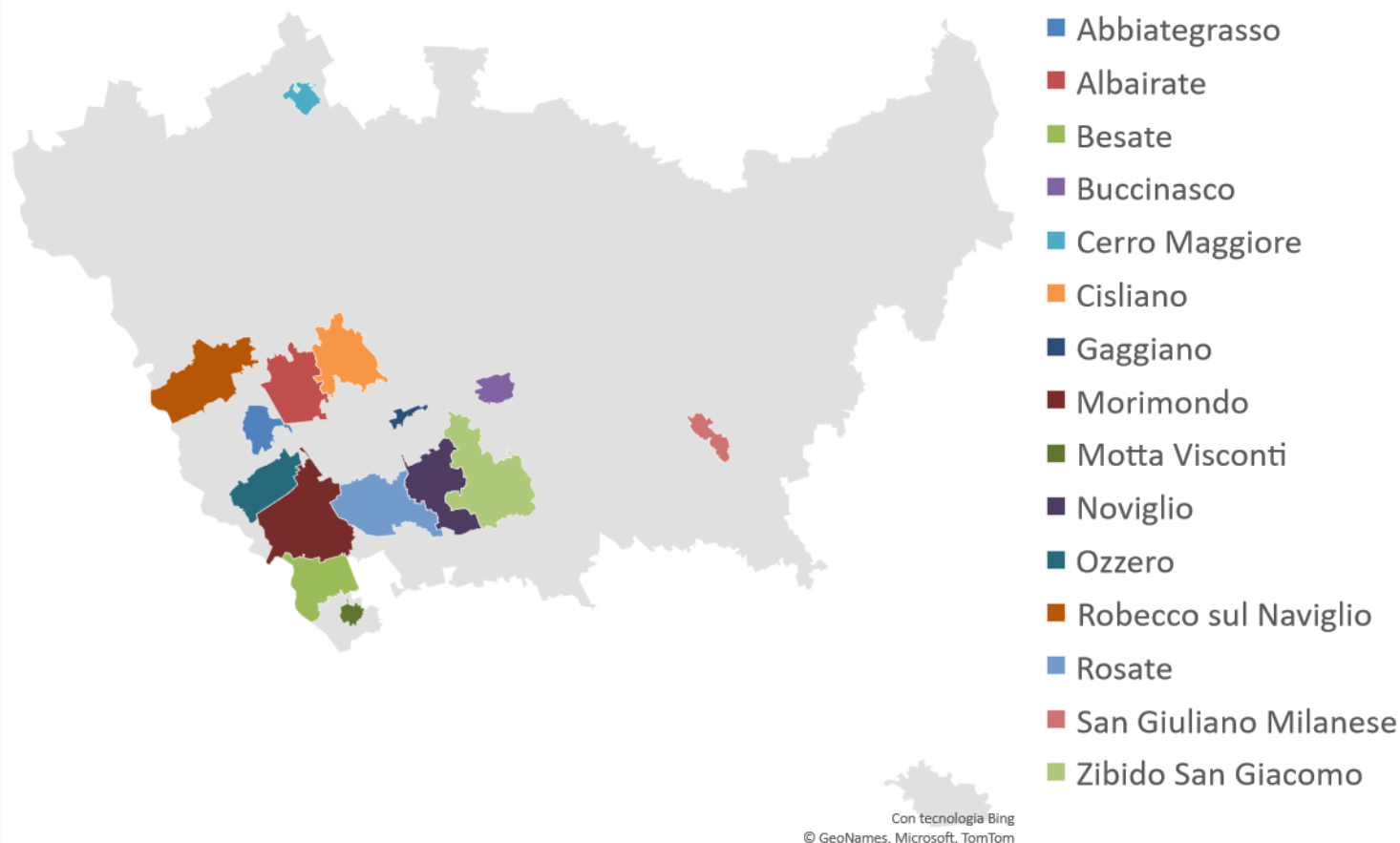
Il territorio è stato colpito principalmente nella zona sud del territorio, anche se vi sono stati fenomeni in alcuni comuni a margine con altre province, dove si sono avuti fenomeni di maltempo analoghi a quelli verificatesi in zona sud.

I fenomeni, come da cartina delle segnalazioni pervenute alla struttura AFCP, hanno causato danni sia alle strutture che alle colture ed alle attrezzature.

La violenza degli eventi atmosferici avvenuti sul territorio della città metropolitana di Milano, sono stati comunicati e diffusi dai media, in particolar modo attraverso i telegiornali regionali, oltre a quelli nazionali ed anche tramite i quotidiani e altri mezzi stampa

V

SEGNALAZIONI EVENTO AGOSTO 2023 territorio citt' metropolitana di milano



2. AREE PROVINCIALI COLPITE DAGLI EVENTI

I comuni che hanno inviato segnalazioni di danni per gli eventi avversi manifestatesi tra la notte del 25 e il 26 agosto:

ABBIATEGRASSO, ALBAIRATE, BESATE, BUCCINASCOCERRO MAGGIORE, CISLIANO, GAGGIANO, MORIMONDO, MOTTA VISCONTI, NOVIGLIO, OZZERO, ROBECCO SUL NAVIGLIO, ROSATE, SAN GIULIANO MILANESE, ZIBIDO SAN GIACOMO

3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEI DANNI

Nel territorio della Città metropolitana di Milano i danni sono distinguibili principalmente in danni da grandine e danni da vento, che in alcuni casi si è trasformato in tromba d'aria, causando danni

diffusi nella zona sud ovest del territorio della città metropolitana, con anche alcuni fenomeni puntuali in zona nord e sud est, causando danni su colture sia arboree che erbacee, strutture, attrezzature, con danni differenti a seconda dell'intensità e della tipologia di evento verificatosi. Sulle strutture i fenomeni hanno causato lo scopercchiamento di molti tetti di stalle, magazzini, ricoveri e residenze rurali; compromesso le strutture di serre e tunnel, impianti antigrandine e tecnologici; sulle colture ha causato l'abbattimento e danneggiamento di colture arboree ed erbacee. La grandine ha provocato danni direttamente alle colture, lacerando l'apparato fogliare e danneggiando i frutti, rendendoli incommerciabili. Sulle strutture rurali ha causato la rottura delle tegole e dei coppi dei tetti delle strutture rurali, danneggiando stalle e capannoni per ricovero attrezzi, macchinari e scorte.

Beni danneggiati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Eventuali annotazioni
Danni alle produzioni vegetali	Art. 5 comma 2	859.700,00 €	Assicurabili
Danni alle strutture aziendali	Art. 5 comma 3	910.250,00 €	Non assicurabili
Danni alle scorte, alle macchine, agli impianti (vive e morte)	Art. 5 comma 3	€ Non presente	
Danni ad infrastrutture connesse all'attività agricola	Art. 5 comma 6	€ Non presente	

4. DANNI ALLE STRUTTURE (NON ASSICURABILI), ALLE SCORTE E ALLE ATTREZZATURE E RELATIVA INCIDENZA SULLA PLV DELL'AREA DELIMITATA.

Considerando una PLV media ordinaria dell'area delimitata di € 2.923.156 e l'entità dei danni stimati (riferiti a strutture, scorte e attrezzature non assicurabili in forma agevolata), pari a euro 890.250,00, si arriva a una Incidenza percentuale del danno sulla PLV media ordinaria dell'area delimitata pari al 30,46%.

Presso la Struttura Regionale AFCP Città metropolitana di Milano sono pervenute n° 28 segnalazioni di danni di cui, n° 27 inerenti alle strutture (non assicurabili) alle scorte e alle attrezzature.

4a) Territori comunali delimitati e provvidenze richieste (per strutture, scorte e attrezzature)

Sulla base di quanto descritto sopra, si richiede al MASAF il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi avversi occorsi nelle date 25 al 26 di agosto nonché l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3 del D.lgs 102/2004 e ss. mm. ii. in favore delle Aziende Agricole ricadenti nell'area territoriale della Città metropolitana di Milano per i Comuni di: ABBIATEGRASSO, ALBAIRATE, BESATE, BUCCINASCO, CERRO MAGGIORE, MORIMONDO, NOVIGLIO, OZZERO, ROSATE, SAN GIULIANO MILANESE, ZIBIDO SAN GIACOMO.

Per un importo complessivo dei danni alle strutture (*non assicurabili*), scorte e attrezzature pari a euro 890.250,00.

L'ammissibilità ai già menzionati benefici di legge, a livello delle singole imprese che faranno domanda ai sensi dell'art 5, comma 5 del D.lgs 102/2004 e ss. mm. e ii., verranno stabiliti sulla base degli esiti istruttori nonché in ottemperanza delle modalità e procedure impartite dal manuale delle procedure di cui al D.d.s. 05/12/2022 n° 17829.

5. DANNI ALLE INFRASTRUTTURE CONNESSE ALL'ATTIVITA' AGRICOLA

Non sono pervenute segnalazioni di danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola

6. RIEPILOGO ENTITA DEI DANNI RICHIESTI AL MASAF

Beni danneggiati	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.
Danni alle strutture, scorte e attrezzature	€ 890.250,00	Art. 5 comma 3
Danni ad infrastrutture connesse all'attività agricola	€ Non presente	Art. 5 comma 6
Totale danni riconoscibili	€ 890.250,00	Art. 5 commi 3 e 6

Luogo e data:
Milano 31/10/2023

I funzionari istruttori
Andrea Bocciarelli

Il dirigente della Struttura AFCP
Luca Zucchelli